

Questa devozione consiste nel celebrare i 15 giovedì che precedono la festa della santa, la quale ricorre il 22 maggio, con particolari pratiche di pietà, quali soprattutto la meditazione di un tratto della sua vita o di qualche sua virtù e l'accostarsi ai santi sacramenti della Confessione e della Comunione. Sono stati istituiti con l'approvazione della Chiesa, allo scopo di commemorare i 15 anni che S. Rita portò sulla fronte la dolorosa ferita, arrecatale dalla spina, dono singolare del Crocifisso, sposo diretto della sua anima. Il S. Padre Benedetto XV, con un Breve, dato il 14 gennaio 1919, concesse l'indulgenza plenaria per ogni volta a tutti i fedeli, che, confessati e comunicati, interverranno in qualsivoglia chiesa o oratorio, per 15 giovedì continui alle pie suppliche, da tenersi pubblicamente con l'approvazione dell'ordinario, ed ivi pregheranno per la concordia tra i principi cristiani, per l'estirpazione delle eresie, per l'esaltazione di S. Madre Chiesa. Inoltre, concesse indulgenza parziale per ogni volta ai fedeli che, col cuore almeno contrito interverranno alle dette preghiere per 15 giovedì continui. Sia l'indulgenza plenaria, che quella parziale sono applicabili a modo di suffragio alle anime del purgatorio.

I Quindici Giovedì di Santa Rita *~ Dodicesimo Giovedì ~*



***MiryS - Un angolo fiorito di Pace
e di Preghiera***

<http://www.paxetbonum.it/mirys/>

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Orazione preparatoria

Mio Dio, io credo fermissimamente di essere innanzi alla Tua divina presenza, circondato d'ogni parte dalla tua immensità: e con tutto lo spirito della fede profondamente Ti adoro. Ammiro la tua somma degnazione, per cui sostieni avanti a Te me, che sono una misera creatura. Ti chiedo umilmente perdono delle tante mie colpe, e Ti prego di assistermi con la Tua santa grazia, affinché io possa far questo pio Esercizio devotamente e meriti di essere esaudito al cospetto della Tua divina Maestà. Vergine santissima, Angeli e santi del Paradiso e Tu, mia protettrice S. Rita, ottenetemi da Dio quei lumi della mente e quegli affetti al cuore, che sono più necessari alla mia eterna salute. Così sia.

~ Dodicesimo Giovedì ~

*S. Rita penitente
Virtù: mortificazione*

La Santa di Cascia trascorre la sua vita in una continua penitenza. Le sue facultà, i sensi, la mente, la volontà, tutto il corpo, tutta l'anima sono da Lei confitti alla Croce con Cristo. Appunto, è la mortificazione che mantiene il profumo delle sue virtù e le fa conservare illibato il fiore eletto di ogni bene.

- Anche a te è necessaria la mortificazione. Non lasciarti illudere dai fallaci argomenti di coloro che ti vorrebbero far credere che l'uomo deve sempre soddisfare ogni suo desiderio. Ha detto nostro Signore che nella penitenza è la nostra salute. Mortifica, quindi, te stessa, vivendo sobriamente, giustamente e piamente, allontanando ogni desiderio del mondo e dei sensi, e tenendo l'occhio alla beata speranza del regno di Dio.

Ossequio - Per amore di Dio e in omaggio a S. Rita, astieniti da qualche lecito divertimento e dalle futili e vane curiosità.

Preghiera - O S. Rita, noi ti presentiamo il proposito, nato dalla considerazione delle tue penitenze, di voler mortificare ogni cattiva tendenza, di offrire al cielo il sacrificio dei nostri terreni desideri al fine di renderci degni delle Divine benedizioni.

Gradisci benigna la nostra offerta, e tu, che ce la ispirasti, ottienici di poterla osservare con fedeltà ed amore: fa che non sia vano il nostro proponimento e che, appena tornati alle consuete occupazioni, non ce ne dimentichiamo, divenendo come prima immortificati e insofferenti d'ogni ritegno.

Vogliamo renderci a te simili, o nostra Protettrice: lo sappiamo, la nostra volontà è debole e labile, ma è potente la tua intercessione; questa, dunque, ci fortifichi e ritempri a virtù l'anima inclinata al male.

Da al mondo ancora questo spettacolo del tuo potere, dell'immensa grazia che il Signore ti accorda; che siano piegate le nostre volontà ribelli ad accettare con rassegnazione e con gioia le avversità, che, sobri e temperanti, sappiamo negarci i piaceri dei sensi, per aspirare solo alle consolazioni dello spirito.

*Prega per noi, S. Rita
Affinchè siamo degni delle promesse di Cristo*

Orazione - O Dio, che ti degnasti di concedere a S. Rita il gran dono di amare i nemici e di portare nel cuore i segni del tuo amore e sulla fronte i segni della tua passione, concedi a noi, per la sua intercessione e per i suoi meriti, di perdonare i nostri nemici e di meditare i dolori della tua passione, così da conseguire il premio promesso ai miti e a quelli che piangono.

*Amen.
Padre, Ave, Gloria*